

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Mobilità interne e riqualificazione del personale

I continui cambiamenti dell'ambiente di riferimento, le nuove esigenze funzionali, il processo di riforma istituzionale in atto e la necessità di razionalizzare la spesa sono tutti elementi che comportano per l'organizzazione pubblica e in particolar modo per questo ente la necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane e delle professionalità disponibili, individuando il contesto operativo migliore nel quale collocare le persone anche in relazione alle potenzialità possedute. L'obiettivo che ci si pone è quello di accompagnare i processi di mobilità interna e di riqualificazione del personale con attività formative specifiche a supporto dell'ente per attivare in modo efficiente la leva della mobilità, nel più ampio processo di organizzazione e pianificazione delle proprie attività, in relazione alla programmazione del fabbisogno di professionalità. Obiettivi specifici: • effettuare una ricognizione dei fabbisogni professionali alla luce del nuovo assetto organizzativo scaturito dalle riforme; • verificare il gap tra la domanda dei dipendenti, incentrata finora prevalentemente su esigenze individuali e la domanda proveniente dalla amministrazione; • promuovere percorsi formativi e di assistenza per il migliore utilizzo del personale, evidenziando il nesso che intercorre tra la definizione della struttura organizzativa e la valorizzazione delle risorse umane disponibili non solo all'interno della singola struttura organizzativa, ma all'interno dell'ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. processi di riqualificazione attivati/ n. mobilità interne

BUDGET

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Miglioramento continuo dei servizi offerti

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Mantenimento certificazione di qualità

La Certificazione di Sistema Uni En Iso 9001:2008 per tutti i processi relativi alla gestione del personale è stata ottenuta nel corso dell'anno 2009 ed è stata oggetto di rinnovo nell'anno 2011 con ottenimento della ricertificazione senza alcun rilievo di non conformità, ma anzi ribadendo il giudizio di eccellenza già espresso nelle precedenti visite. La realizzazione ed implementazione negli anni del sistema di qualità ha comportato una rivisitazione in maniera critica dei principali processi organizzativi, delle loro interrelazioni e delle responsabilità coinvolte, l'introduzione di un monitoraggio continuo dei processi definendo obiettivi, indicatori e modalità di rilevazione dei dati informativi e la creazione di metodi di lavoro e di gestione delle attività per quanto possibile chiari, condivisi, uniformi che annualmente sono oggetto di monitoraggio interno ed esterno, analisi critica e miglioramento continuo. L'organizzazione che si è sviluppata consente ad oggi ed in modo sistematico di ascoltare e saper analizzare le esigenze dei clienti interni ed esterni e di operare in un clima organizzativo di coinvolgimento e condivisione di obiettivi e indirizzi generali, in cui il contributo e le proposte di ciascuno vengono prese in considerazione e valorizzate. I risultati e le attività di miglioramento messe in campo nel corso dell'anno 2012 saranno oggetto di una nuova valutazione durante la consueta visita prevista per il mantenimento della certificazione di qualità.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Mantenimento della certificazione

BUDGET

02010	S	6.502.300,00	E	6.574.600,00
-------	---	--------------	---	--------------

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Valutare, in collaborazione con il Comitato paritetico, possibili proposte di miglioramento sulla base della rilevazione del clima organizzativo

L'analisi del clima organizzativo costituisce un importante momento di "diagnosi" organizzativa, è un buon predittore della soddisfazione lavorativa e del successo aziendale, è di ausilio in fase di riprogettazioni organizzative o di inserimento di nuove modalità operative: il clima indica infatti la percezione di un determinato ambiente da parte delle persone che vi operano, in grado di condizionare e di influire sull'andamento delle attività poste in essere in quell'ambiente e sui vissuti di quelle persone. L'obiettivo che ci si pone è quello di valutare possibili proposte di miglioramento, in relazione alle criticità emerse dalla rilevazione del clima organizzativo operata all'interno dell'ente a fine anno 2011 attraverso incontri /confronto sui risultati della rilevazione da effettuare in collaborazione con il Comitato paritetico.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione rapporto di analisi
- n. incontri di presentazione/confronto

BUDGET

1501N	S	1.000,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

PROGRAMMA 02010 - SERVIZIO DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Realizzare un assetto organizzativo funzionale alle esigenze dell'utenza

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Attuazione riforme organizzative conseguenti al DL 95/2012

Il quadro finanziario in corso ha reso necessarie una serie di misure straordinarie che nell'ambito della pubblica amministrazione si traducono in un processo obbligato di rivisitazione dell'intero assetto organizzativo. Il decreto legge 95/2012 rappresenta in questo contesto un tassello di un più ampio disegno in cui le organizzazioni pubbliche sono chiamate a ridurre la propria spesa garantendo possibilmente una migliore produttività e l'invarianza dei servizi ai cittadini. Oltre ai tagli ai trasferimenti, che sicuramente avranno delle ripercussioni sui parametri di spesa complessiva e sugli indicatori di spesa di personale/spesa corrente cui sono collegate una serie di misure in termini di politiche del personale, il decreto raccoglie numerose previsioni che renderanno necessarie modifiche organizzative: dalla revisione delle funzioni attribuite alle province al blocco delle assunzioni a tempo indeterminato e all'introduzione di parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche e delle possibili eccedenze di personale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Monitoraggio sulle misure necessarie

BUDGET

PROGRAMMA 02030 - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire la creazione di competenze idonee al perseguimento delle politiche dell'ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Realizzare le attività formative inserite nel piano formativo 2012

La Provincia di Grosseto si è dotata da ormai molti anni di un sistema strutturato di formazione continua, come leva di cambiamento organizzativo. Il sistema rappresenta il presupposto per la realizzazione di attività formative sulla base di un processo continuo e strutturato, realizzato in modo programmato, controllato e valutato, che consente il collegamento tra le strategie formative e gli obiettivi strategici dell'ente. La progettazione di interventi formativi mirati alle competenze da acquisire in sintonia con le necessità dell'ente ed in stretta correlazione con i necessari cambiamenti organizzativi rappresenta uno strumento per lo sviluppo professionale e la valorizzazione delle risorse umane presenti nell'ente. Le sfide delle pubbliche amministrazioni necessitano di vera formazione, integrata nella politica delle risorse umane e coerente con la strategia. La formazione non può girare a velocità diversa dalle altre componenti del sistema organizzativo e rappresenta un'importante leva strategica per favorire il consolidamento della cultura dell'organizzazione, per lo sviluppo delle competenze professionali e per favorire l'autonomia e la capacità innovativa. Durante questo anno verranno portate a compimento le attività formative già previste nel piano formativo in vigore dal 2011 con il coinvolgimento degli organi di indirizzo politico, della direzione generale, dei dirigenti, dei dipendenti e della organizzazioni sindacali e l'eventuale aggiornamento dello stesso piano in relazione all'evoluzione normativa e organizzativa in atto all'interno dell'ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% corsi attivati/tot. corsi programmati nel piano formativo da definire entro l'anno

BUDGET

02030	S	80.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 02030 - FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Favorire lo sviluppo professionale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Interfaccia web Europass

L'obiettivo prevede la definizione di un modello di interfaccia web per l'autocompilazione e stampa di cv Europass disponibile sul portale. Il progetto segue quello realizzato nel 2011 finalizzato a introdurre un sistema di rilevazione delle competenze attuali e potenziali di ciascun lavoratore. L'obiettivo è quello di attivare un nuovo servizio, che si aggiunge a quelli già messi a disposizione nel corso di questi ultimi anni da parte dell'ufficio personale su web per i dipendenti (cartellini, cedolini, cud, posizioni previdenziali ecc.). La realizzazione di un curriculum europass su web consentirà al dipendente di poter costruire in autonomia il proprio cv per un utilizzo anche personale dello stesso, fornendo nel contempo nuove informazioni curriculari in modo dinamico e progressivo a quelle già in possesso dell'amministrazione e presenti in banca dati. Questo consentirà di costruire un profilo qualitativo dell'organico di personale, in termini di conoscenze, capacità, competenze e professionalità anche per consentirne l'ottimale collocazione all'interno dell'assetto organizzativo dell'ente. L'obiettivo verrà finanziato a valere sulle risorse residui anni precedenti del programma 02030.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Realizzazione modello di interfaccia web

BUDGET

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione del bilancio e controllo equilibri generali finanziari

La spending review ha richiesto ulteriori sacrifici in termini di tagli agli enti locali, che vengono così chiamati a rivedere e razionalizzare tutte le proprie spese gestionali per il conseguimento dei risparmi necessari al mantenimento degli equilibri di bilancio. I tagli operano già dall'anno in corso, con criteri che saranno definiti entro il mese di ottobre, con la conseguente esigenza di rivedere tutta la programmazione già effettuata e approvata con il bilancio di previsione nel corso del mese di agosto, ricercando le risorse aggiuntive necessarie alla copertura. Da evidenziare è che il d.l. 95/2012 non prevede modalità di rideterminazione dei saldi obiettivi del patto di stabilità interno per gli anni 2012 e 2013; pertanto il taglio del fondo sperimentale di riequilibrio può essere considerato neutrale ai fini del patto solo a condizione di:

- ridurre di pari importo il titolo I della spesa
- ridurre di pari importo la possibilità di effettuare pagamenti del settore investimenti
- effettuare una riduzione per l'importo del taglio tramite una combinazione delle due precedenti misure
- incrementare le entrate correnti e gli incassi sul titolo II.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. correttivi per garantire equilibri finanziari
- Monitoraggio mensile

BUDGET

04010	S	994.822,84	E	1.209.422,84
04012	S	12.650,00	E	0,00
04015	S	139.129,30	E	0,00
04016	S	7.261,51	E	0,00
04031	S	0,00	E	125.500,00
04041	S	0,00	E	25.000,00
04061	S	0,00	E	302.000,00
04062	S	0,00	E	1.990.000,00
04063	S	0,00	E	4.600.000,00
04065	S	0,00	E	214.341,64
04066	S	0,00	E	2.764.653,27
04067	S	0,00	E	10.150.000,00
0406B	S	0,00	E	12.287.318,49
15029	S	2.700.463,85	E	0,00
1502B	S	58.500,00	E	0,00
1502C	S	300.000,00	E	0,00
1502H	S	60.000,00	E	60.000,00
15035	S	145.100,00	E	0,00
15028	S	15.000.000,00	E	15.000.000,00

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Monitoraggio patto di stabilità interno

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 risente pesantemente dei tagli imposti dalle ultime manovre finanziarie, nonché del quadro normativo che nell'anno 2011 ha modificato, nel corso di pochi mesi, i parametri del concorso alla manovra di finanza pubblica in termini di fabbisogno e di indebitamento da parte degli enti locali. Con particolare riferimento a questo ultimo aspetto, il prospetto contabile allegato alla deliberazione di approvazione del bilancio annuale e triennale evidenzia in maniera chiara gli elementi di criticità relativi alla possibilità del raggiungimento nel triennio dei saldi finanziari individuati come obiettivi in applicazione della legge 183/2011. Anche per l'anno 2012 il raggiungimento del saldo finanziario fissato come obiettivo, pur risultando perseguibile, è condizionato al verificarsi di tutta una serie di eventi e all'attuazione di specifiche politiche di bilancio, con particolare riferimento:

per la parte entrate:

- al mantenimento/incremento del livello previsto delle entrate tributarie ed extratributarie
- all'anticipazione da parte della Regione Toscana di entrate in conto capitale per lavori su strade regionali
- alla realizzazione delle entrate previste nel piano delle alienazioni e della valorizzazioni immobiliari
- allo sviluppo di entrate straordinarie
- al ricorso alle fonti di finanziamento europee per la copertura di spese correnti e di investimento

per la parte spese:

- alla riduzione della spesa di personale
- alla riduzione delle spese generali di funzionamento
- alla riduzione del debito e conseguentemente degli interessi passivi
- alla programmazione e monitoraggio dei pagamenti in conto capitale.

Nel corso dell'anno saranno messe in atto le misure necessarie per monitorare l'andamento degli obiettivi del patto di stabilità interno ed eventuali indirizzi organizzativi. A partire dal mese di settembre saranno effettuati monitoraggi con cadenza almeno quindicinale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. monitoraggi sull'andamento del patto

BUDGET

PROGRAMMA 04010 - GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garanzia degli equilibri finanziari e verifica del conseguimento del saldo finanziario definito dal patto di stabilità

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Integrazione procedura informatica per la gestione degli stipendi con la contabilità finanziaria

Le restrizioni in atto sulla finanza pubblica e le esigenze prioritarie in termini di contenimento di spesa impongono una rivisitazione delle organizzazioni e dei processi per recuperare efficienza e produttività, rivisitazione che passa anche attraverso l'innovazione tecnologica e la gestione integrata delle attività. Nel corso dell'anno 2011 è stato attivato il progetto di conversione del nuovo software di gestione del personale completamente integrato tra gli uffici. Il software è stato installato su tutte le postazioni nel corso del mese di dicembre e sono stati convertiti ed integrati tutti gli archivi. Per la parte relativa alla gestione giuridica è diventato operativo dal mese di gennaio 2012, per la gestione economica dal mese di febbraio, dopo un periodo di elaborazione in parallelo con il software precedentemente in uso. Grazie alle potenzialità del nuovo software potranno essere studiate e definite modalità di integrazione della procedura informatica per la gestione delle retribuzioni del personale con la contabilità finanziaria in modo da ottimizzare il flusso del processo organizzativo e i tempi lavorativi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Definizione modalità attuative

BUDGET

04013	S	25.000,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Realizzazione di nuove forme di finanziamento delle attività istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Recupero crediti per danni causati a dipendenti

Il progetto ha lo scopo di analizzare e verificare la possibilità di recupero dei diritti di credito retributivi e contributivi con particolare riguardo alla cosiddetta "azione di rivalsa del datore di lavoro" a seguito di assenze di lavoratori determinate da fatto del terzo stante l'orientamento giurisprudenziale costante che consente al datore di lavoro - in base all'art. 2043 del Codice civile – il recupero di quanto l'ente è tenuto a corrispondere al dipendente e agli enti previdenziali pur in assenza dal servizio.

Scopo fondamentale del progetto è quindi quello di stabilire la possibilità di entrate derivanti da tali recuperi e, nel caso positivo, attivare le procedure necessarie per il relativo riconoscimento economico.

Il progetto passa attraverso la realizzazione di un servizio di formazione/coaching rivolto ai dipendenti dell'ufficio personale finalizzato a sviluppare conoscenze, competenze e capacità per lo svolgimento del servizio in economia con la collaborazione dell'ufficio legale interno e nel contempo attivare la prima analisi di possibili crediti da recuperare. Budget di spesa a valere sui residui del progetto 02030.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. crediti per i quali si è attivata la procedura di recupero/ esigibili

BUDGET

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Realizzazione di nuove forme di finanziamento delle attività istituzionali

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Iniziative di sponsorizzazione impianti sportivi

Il settore dello sport e del wellness è uno dei principali settori di sviluppo e può rappresentare una opportunità per la realizzazione di nuove entrate tramite la ricerca di sponsor che hanno interesse a veicolare la propria immagine presso gli impianti sportivi provinciali localizzati alla Cittadella dello Studente. Per tale finalità dovranno essere individuati degli spazi pubblicitari da attribuire agli sponsor tramite procedure ad evidenza pubblica, secondo le previsioni del vigente Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e degli accordi di collaborazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. iniziative attivate

BUDGET

PROGRAMMA 04060 - GESTIONE TRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Realizzazione di nuove forme di finanziamento delle attività istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Attivazione ufficio per il coordinamento delle entrate finanziarie

L'introduzione del federalismo fiscale, correlata alla contrazione delle entrate da trasferimenti, si muove con la finalità di creare un rapporto direttamente proporzionale tra le imposte riscosse in un territorio e quelle effettivamente impiegate, nel tentativo di promuovere le autonomie locali e creare un coordinamento tra i vari livelli amministrativi e di governo, tagliando gli sprechi e responsabilizzando gli ent. Il processo in atto, anche se ancora incerto in termini di impatto, genera in ogni caso la necessità di attuare azioni per il riequilibrio e la riduzione della spesa, sia con riferimento a quella corrente, in particolare per il personale, che a quella per investimenti, nonché la necessità di presidiare i tributi e le entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario. Per tali motivazioni, nel corso dell'anno 2012 si prevede l'attivazione di un ufficio per il coordinamento delle entrate finanziarie dell'ente, con la finalità di presidiare l'andamento delle entrate tributarie ed extra-tributarie gestite dalle diverse strutture dell'ente e di individuare procedure comuni per la gestione delle riscossioni coattive. Per l'individuazione del personale da assegnare all'ufficio si farà ricorso a procedure di mobilità interna volontaria, cui seguirà un percorso formativo di qualificazione per il personale individuato.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

attivazione dell'ufficio

BUDGET

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Riduzione della spesa per locazioni passive

Tra le misure introdotte dalla spending review è prevista la razionalizzazione del patrimonio pubblico e la riduzione delle spese per locazioni passive. Tale misura era già stata adottata da questa Amministrazione, con particolare riferimento al processo di razionalizzazione degli spazi e degli immobili in uso alle strutture organizzative dell'ente. Infatti già nel corso dell'anno 2010 era stata messa a punto un'operazione di razionalizzazione dell'uso del patrimonio provinciale per abbattere le locazioni passive che l'amministrazione pagava annualmente per la delocalizzazione dei propri uffici. Nell'anno 2011 sono stati disdetti tutti i contratti di locazione passivi per le sedi degli uffici provinciali, con l'eccezione di quello di via Signorini, ed è stato effettuato il trasloco di tutte le attività sugli immobili provinciali, successivamente ai necessari lavori di manutenzione. Le misure di razionalizzazione proseguiranno nell'anno in corso con la riallocazione di ulteriori uffici negli immobili di proprietà.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% di riduzione della spesa per locazioni passive

BUDGET

15025	S	151.100,00	E	322.000,00
-------	----------	------------	----------	------------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definire le alienazioni di beni immobili da effettuare nel triennio

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" prevede la redazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari degli enti territoriali da allegare al bilancio preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio. La finalità della norma è di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni ed enti locali con l'obiettivo di migliorare la gestione finanziaria dell'ente. L'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni ha gli effetti giuridici di inserire automaticamente lo stesso nel patrimonio disponibile dell'ente e di consentire l'applicazione della procedura di valorizzazione. Il Piano delle alienazioni rappresenta l'elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi ed uffici provinciali, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nel corso dell'anno 2012 si procederà ad attivare le procedure per l'alienazione degli immobili previsti nella relativa programmazione annuale.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- Definizione entro l'anno del nuovo piano su base triennale
- N. beni alienati/N. beni alienabili

BUDGET

04181	S	1.183.837,23	E	1.183.837,23
-------	---	--------------	---	--------------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEDA OBIETTIVO PEG

Rilevazione straordinaria patrimonio mobiliare

La obbligatorietà e le modalità di tenuta dell'inventario dei beni mobili dell'ente è previsto dalla seguente normativa:

- D.Lgs. 267/2000 TUEL (già DLgs 77/1995);
 - Codice Civile, Libro terzo, Titolo primo, Capo primo e secondo;
 - Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 56 del 20/12/2010, Capo XIII Gestione Patrimoniale;
 - Regolamento del Servizio Provveditorato ed Economato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 48 del 28/11/2008, Titolo VI Formazione e tenuta degli inventari.
- Nel corso dell'anno 2012 è previsto l'avvio del progetto "Ricognizione generale straordinaria dei beni mobili della Provincia di Grosseto" approvato con determinazione n. 2989 del 06/12/2011, in considerazione del fatto che l'ultima ricognizione straordinaria dei beni mobili dell'ente risale ad oltre dieci anni or sono e che si è resa necessaria la programmazione e la realizzazione di una ricognizione generale straordinaria dei beni mobili della Provincia di Grosseto. L'obiettivo che si prefigge di raggiungere il progetto è lo sviluppo di una più moderna e aggiornata gestione del patrimonio che può rappresentare un momento estremamente importante verso una gestione efficiente ed integrata delle risorse in un sistema informativo pluri-settoriale con il coinvolgimento di differenti strutture provinciali. Per la realizzazione del progetto la Provincia di Grosseto ha aderito al contratto aperto della Regione Toscana che nel corso degli anni 2009/2010 ha espletato la gara con procedura aperta ed effettuato la ricognizione straordinaria decennale prevista dalla normativa vigente.

Strategico **Gestionale**

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Definizione inventario aggiornato

BUDGET

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Razionalizzazione e valorizzazione impianti sportivi

Lo sport è un fenomeno sociale di importanza crescente, connesso alla sempre maggiore attenzione posta alla ricerca del benessere psico-fisico e al miglioramento della qualità della vita. La Provincia è proprietaria di una serie di impianti sportivi localizzati presso la Cittadella dello Studente e gli istituti scolastici di competenza. Tali impianti sono utilizzati prioritariamente per finalità scolastiche, ma possono essere concessi, al di fuori delle necessità didattiche, anche a terzi per lo svolgimento di attività sportive con finalità dirette alla promozione sociale. La concessione in uso temporaneo degli impianti sportivi, ai sensi del vigente regolamento per l'uso e la concessione dei beni immobili, può essere di tre tipi:

a.concessione in uso su base oraria a società e associazioni sportive e dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, singole o associate
b.concessione in uso ai Comuni nel cui territorio è ubicato l'impianto
c.concessione a terzi soggetti della gestione complessiva degli

impianti. Con particolare riferimento agli impianti sportivi dell'area della Cittadella dello Studente (piscina, tennis, campi polivalenti) saranno messi a punto dei bandi per la concessione a terzi della gestione complessiva degli impianti (società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali) sulla base di procedure pubbliche atte a garantire la pubblicità, la trasparenza e l'imparzialità. In alcuni casi le concessioni potranno prevedere la messa in opera da parte del concessionario di interventi strutturali sugli impianti, con la finalità di valorizzare il patrimonio dell'ente, di migliorare l'offerta ai cittadini e di consentire l'attivazione di spese di investimento senza oneri per il bilancio dell'ente.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

n. impianti concessi/ n. impianti messi a bando

BUDGET

13013	S	92.000,00	E	38.000,00
-------	----------	-----------	----------	-----------

PROGRAMMA 04180 - GESTIONE RISORSE PATRIMONIALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Analisi del patrimonio immobiliare qualificabile come disponibile e alienabile

La scarsità di risorse pubbliche e la crescita dei fabbisogni da parte della collettività, richiedono alle PA la capacità di sviluppare competenze sempre più avanzate per la gestione del patrimonio pubblico.

L'individuazione di politiche e strategie di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico rappresenta una opportunità per la creazione di nuovo valore, in termini sia economico finanziario (si liberano risorse da destinare alla gestione corrente e a nuovi investimenti), sia sociali con la tutela di interessi pubblici (sviluppo infrastrutturale locale).

L'amministrazione intende realizzare nel corso dell'anno un'analisi organica della situazione attuale e prospettica del proprio patrimonio immobiliare, con la finalità di individuare quello non più necessario alle proprie finalità istituzionali, che può essere reso disponibile e alienabile, valutando eventuali possibili preventivi percorsi di valorizzazione.

Strategico

Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rapporto sulla situazione patrimoniale

BUDGET

PROGRAMMA 13010 - GESTIONE ACQUISTI SCUOLE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il corretto funzionamento della gestione degli istituti scolastici

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Tempestività nelle evasioni delle richieste e nell'assegnazione delle risorse

In base alla L. 23/96 la Provincia ha la competenza su tutte le scuole di istruzione secondaria superiore e svolge un ruolo di organizzazione, programmazione e coordinamento delle diverse attività riguardanti gli istituti scolastici. In particolare sono attribuite alla competenza provinciale la realizzazione, la fornitura e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria, le spese varie d'ufficio, per l'arredamento e per le utenze. Con l'eccezione dell'acquisizione di mobili, banche e attrezzatura varia, la gestione avviene attraverso l'assegnazione di budget finanziari ai singoli istituti, secondo una programmazione che coinvolge anche i responsabili scolastici.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Tempi di assegnazione budget

BUDGET

13011	S	25.000,00	E	0,00
13012	S	241.216,00	E	0,00

PROGRAMMA 15010 - SPESE DI GESTIONE DEL PERSONALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Riduzione della spesa di personale

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestione e monitoraggio della spesa funzionale alla sua riduzione

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come modificato dalle legge 122/2010, pone il principio della riduzione progressiva della spesa di personale e della correlativa razionalizzazione delle strutture burocratiche, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche in relazione al lavoro flessibile, riducendo l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico e contenendo le dinamiche di crescita della contrattazione integrativa. In caso di violazione di tali norme gli enti non possono assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione. Per il conseguimento dell'obiettivo in oggetto è necessario che la spesa di personale si attesti in sede di rendiconto 2012 su valori più bassi rispetto a quelli impegnati nel 2011.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

% di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente

BUDGET

15010	S	19.655.527,18	E	0,00
15011	S	375.000,00	E	0,00
1501C	S	288.750,00	E	301.000,00
1503P	S	442.770,00	E	0,00

PROGRAMMA 15020 - GESTIONE ACQUISTI ENTE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Razionalizzazione e riduzione delle spese di funzionamento

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani, da aggiornare annualmente, indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari. Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente a seguito dell'attuazione dei suddetti piani, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa. La restante quota rappresenta una economia di bilancio. Le economie conseguite sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato dalle amministrazioni interessate, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo (collegio dei revisori).

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Definizione del piano

BUDGET

15021	S	28.126,00	E	0,00
15022	S	512.000,00	E	0,00
15023	S	375.000,00	E	0,00
15024	S	940.000,00	E	0,00
15026	S	1.287.500,00	E	0,00
15027	S	258.000,00	E	0,00
1502A	S	9.400,00	E	0,00
1502D	S	36.500,00	E	0,00
1502E	S	12.500,00	E	0,00
1502G	S	14.500,00	E	0,00
1503G	S	75.000,00	E	0,00
1503H	S	58.000,00	E	0,00

PROGRAMMA 15030 - SPESE GENERALI
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Garantire il buon funzionamento dei servizi svolti per soggetti terzi

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Tempestività dei servizi e conformità alle convenzioni stipulate

La Legge 449 del 1997 (finanziaria 1998), all'art. 43 prevede che, al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni. Tra le varie forme di accordi, si prevede che le amministrazioni pubbliche possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici o privati dirette a fornire, a titolo oneroso, consulenze o servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari. Le entrate aggiuntive vengono destinate in parte al bilancio dell'ente ed in parte ad incrementare le risorse per la produttività del personale, con distribuzione prioritaria alla retribuzione dei dipendenti direttamente coinvolti nella fornitura dei servizi ai soggetti terzi. Nell'ambito della gestione del personale sono attualmente attive due convenzioni per servizi resi a titolo oneroso al Comune di Isola del Giglio per l'attività di supporto all'ufficio stipendi e a Netspring srl per la gestione delle presenze del personale della società partecipata. I servizi potranno essere estesi ad altri enti interessati, soprattutto nell'ottica di fornire un supporto ai piccoli comuni del territorio.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- N. reclami
- % errori
- Tempi di risposta

BUDGET

1503N	S	5.600,00	E	8.000,00
-------	---	----------	---	----------

PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività della Presidenza del Consiglio per le iniziative istituzionali

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Definire e gestire le iniziative istituzionali promosse dalla Presidenza del Consiglio

La Presidenza del Consiglio promuove annualmente iniziative istituzionali connesse a temi di attualità anche in collaborazione con altre istituzioni. Tra queste è prevista la celebrazione della Festa della Toscana, al fine di ricordare l'abolizione della pena di morte nel territorio il 30 novembre 1786. L'iniziativa istituzionale promossa dal Consiglio della Regione Toscana prevede per l'anno in corso un particolare ruolo di coordinamento da parte delle amministrazioni provinciali, con la finalità di raccogliere le proposte di eventi culturali promossi e realizzati da enti locali e da altri soggetti pubblici operanti sul territorio, di selezionarle inserendole in un programma provinciale, di comunicarle alla Regione per la definizione di un programma regionale della Festa della Toscana 2012, promuovendo una offerta culturale accessibile al grande pubblico ed organica sul territorio, in una logica di sistema.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

N. progetti presentati per Festa della Toscana

N. iniziative istituzionali

BUDGET

15038	S	5.000,00	E	0,00
03017	S	3.273,00	E	2.700,00

PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività del Consiglio provinciale e dei gruppi consiliari

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività consiliari

Al di là dell'espletamento della normale attività amministrativa, connessa alla gestione dell'Organo Assembleare, l'attività si sostanzia nel supporto fornito ai componenti del Consiglio provinciale per il pieno e consapevole esercizio delle loro funzioni, nonché per garantire le loro prerogative di iniziativa e controllo. A tal fine vengono fornite ai consiglieri, anche in via telematica, le informazioni connesse agli atti che vengono sottoposti al loro esame, oltre al supporto da essi richiesto, in termini di ricerca di informazioni, di attività prettamente strumentali. Viene svolto inoltre il controllo della regolarità amministrativa sul procedimento di formazione dei verbali della Conferenza dei capigruppo e della I Commissione Consiliare. Per le altre Commissioni e per i gruppi consiliari le attività di competenza dell'ufficio si concludono con la convocazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. verbali redatti e controllati
- n. errori
- Tempi di risposta alle richieste di accesso

BUDGET

03015	S	37.700,00	E	0,00
-------	---	-----------	---	------

PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire le attività di protocollo, di notificazione e pubblicazione degli atti e di guardiania

L'obiettivo comprende la gestione di tutte le attività ausiliarie necessarie per il buon funzionamento dell'ente connesse: al protocollo in ingresso della corrispondenza dell'ente, alla gestione della casella di PEC istituzionale, alla gestione dell'archivio storico, allo smistamento interno della corrispondenza cartacea, alla pubblicazione e notificazione degli atti, alla guardiania della sede centrale dell'amministrazione.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. reclami
- Tempi di risposta alle richieste di accesso

BUDGET

15034	S	100.000,00	E	0,00
-------	---	------------	---	------

**PROGRAMMA 03010 - SEGRETERIA GENERALE
RESPONSABILE SILVIA PETRI**

STRATEGIA - Supportare l'attività degli organi e degli uffici dell'Ente

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Gestire e supportare le attività della Giunta Provinciale e dell'Ufficio di Presidenza

L'obiettivo raccoglie le funzioni di supporto alle attività della giunta provinciale e della presidenza. L'attività di supporto alla giunta provinciale si sostanzia nell'espletamento dell'istruttoria sulle proposte di deliberazioni da iscrivere all'ordine del giorno delle sedute di giunta sotto il profilo della sussistenza e completezza degli elementi giuridico-formali e della competenza, nella collaborazione e supporto al segretario verbalizzante delle sedute di giunta, nella numerazione degli atti e nella cura di tutti gli adempimenti per il perfezionamento dell'efficacia degli stessi; l'ufficio provvede inoltre alla raccolta e conservazione degli originali delle determinazioni dirigenziali e alla loro pubblicazione. Le attività dell'ufficio di presidenza sono svolte attraverso il supporto amministrativo al presidente per l'efficace funzionalità dell'indirizzo politico-amministrativo, il supporto alle relazioni esterne ed interne e all'organizzazione di eventi, la cura del raccordo con gli assessorati e le loro segreterie.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

- n. reclami
- tempi di risposta alle richieste di accesso

BUDGET

03010	S	4.000,00	E	0,00
-------	---	----------	---	------

SCHEMA OBIETTIVO PEG

Supporto all'informatizzazione del protocollo generale e alla revisione dei flussi documentali

Il protocollo è uno strumento indispensabile nell'attività della pubblica amministrazione, con valenza sia sotto il profilo archivistico che giuridico. Con riferimento al primo aspetto, il protocollo consente di organizzare atti e comunicazioni in ingresso e in uscita attraverso l'attribuzione di una numerazione progressiva, la fascicolazione e l'assegnazione all'ufficio competente. A livello giuridico, il protocollo identifica e organizza gli atti mediante la tracciatura degli elementi basilari degli stessi, che li qualificano come entità giuridicamente rilevanti. Questi elementi devono essere immutabili, sia che si operi attraverso l'uso dei sistemi tradizionali, sia che si proceda mediante strumenti informatici. La gestione dei flussi documentali rappresenta uno dei principali processi di supporto a servizio delle attività primarie di una amministrazione: la scelta di gestire informaticamente tali flussi rappresenta quindi un'opportunità di conseguire una razionalizzazione ed un miglioramento organizzativo e una condizione indispensabile per realizzare la condivisione delle risorse documentali fra uffici e fra amministrazioni pubbliche. Gli uffici supporteranno la direzione generale nelle attività di implementazione del nuovo software gestionale per il protocollo informatico e di ridefinizione dei flussi organizzativi.

Strategico Gestionale

INDICATORI DI MISURAZIONE DELL'OBIETTIVO

Rispetto dei tempi di attuazione richiesti dalla direzione

BUDGET

